



Convegno

“Anno europeo della lotta alla povertà e all’esclusione sociale: bilancio e prospettive”

*Direzione Generale per l’inclusione sociale e i diritti sociali
e la responsabilità sociale delle imprese (CSR)*

Milano, 13 12 2010



Anno europeo del volontariato 2011

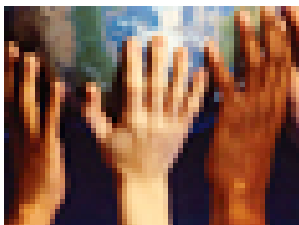
- 3° Workshop: “Aiuta l'Italia che aiuta: il volontariato come testimonianza del dono e della gratuità”

*Direzione Generale Volontariato, Associazionismo e Formazioni sociali
Osservatorio Nazionale per il Volontariato*

LE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO



DEI VOLONTARI CHE SI RACCONTANO



DENOMINAZIONE: LA STRADA DI MILANO

STORIA: la Strada nasce come **associazione di volontariato** agli inizi degli anni '80, in pochi locali della Parrocchia San Galdino di Milano, in un **quartiere periferico** (via Salomone, Ponte Lambro) che registra **elevati tassi di disagio sociale e devianza**.

Nei primi anni molte persone - soprattutto giovani - si mettono a disposizione: all'inizio sono guidate da un sacerdote, animate da un grande desiderio di bene, sostenute da una consistente carica ideale e dalla comune passione per l'uomo. A differenza di molte altre realtà simili, **La Strada non si attiva** per affrontare un problema specifico, ma **per rispondere ai diversi bisogni incontrati: adolescenza, tossicodipendenza, disoccupazione, povertà materiali e morali di ogni genere**.

Sperimenta le prime forme di **accoglienza residenziale** all'interno della casa obiettori di via Zama, apre nel quartiere un primo **centro di aggregazione giovanile, attività di doposcuola, laboratori di formazione e inserimento lavorativo per ragazzi in difficoltà e una casa di accoglienza per tossicodipendenti**.

AMBITO DI ATTIVITA' E FINALITA': la missione de "La Strada" è il **perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini** attraverso la gestione di servizi socio-sanitari-assistenziali ed educativi, rivolti a adolescenti, tossicodipendenti, disoccupazione, povertà ed esclusione sociale di ogni genere

Progetti e attività realizzati con enti locali, amministrazioni centrali, imprese e enti del Terzo settore:

- **GiovaniXMilano - percorsi di orientamento professionale:** accoglienza e supporto per affrontare le scelte del futuro; con lo scopo di **favorire la partecipazione dei giovani** in merito alle scelte strategiche per il futuro della città, fornire **strumenti per affrontare lo studio** e il futuro **inserimento nel mondo del lavoro**; nonché stimolare l'esercizio di forme di **cittadinanza attiva, responsabile e solidale**.
Viene posta un'attenzione particolare **all'acquisizione di competenze professionali e personali** utili all'accesso al mondo del lavoro.
- **Porto Grande, obiettivo prevenire la dispersione scolastica e situazioni di crisi e/o rischio psicosociale a favore di famiglie e minori in difficoltà.**
- **Pogas n.16, il progetto si propone la creazione di una rete di infrastrutture per i giovani.** Si propone quindi la **creazione/implementazione di una rete di infrastrutture a cui i giovani possano fare riferimento** per incontrare i coetanei, svolgere attività culturali, educative, ludiche, sportive, migliorare e/o apprendere la conoscenza delle lingue, accedere a progetti di supporto scolastico e di orientamento professionale nei differenti campi del mondo del lavoro.



DENOMINAZIONE: CENTRO OZANAM di Sant'Antimo (NA)

STORIA: il "Centro Ozanam" è una organizzazione di volontariato della Società di S. Vincenzo de' Paoli che ha iniziato dal 1986 ad operare sul territorio di Sant'Antimo (NA) con sede presso il convento dei Frati Minori e, dal 1990 si trasferisce presso la Parrocchia San Vincenzo Ferreri, inserendosi con il proprio centro in questo territorio caratterizzato da: a) eterogeneità della popolazione, in quanto buona parte proviene dal Comune di Napoli con difficoltà di inserimento sociale che si ripercuote sul comportamento dei minori; b) assistenza ai dializzati e sensibilizzazione alle loro problematiche; c) famiglie con grossi problemi economici, e per alcuni al limite del sostentamento; d) disgregazione familiare dovuta alla carcerazione di uno dei coniugi; e) assenza di punti di riferimento atti alla socializzazione ed alla formazione ai valori etico-sociali; f) problemi di evasione scolastica; g) rischio di coinvolgimento nelle devianze minorili; h) situazioni familiari anomali e/o non regolari.

Ha ottenuto il finanziamento per la realizzazione di progetti sperimentali di volontariato di cui alla legge 266 del 1991, rivolti a minori, adolescenti e giovani svantaggiati e alla cittadinanza attiva.

AMBITO DI ATTIVITA' E FINALITA'/Progetti e attività realizzati con enti locali, amministrazioni centrali, imprese e enti del Terzo settore:

Laboratorio di lettura e scrittura, rivolto agli alunni della scuola elementare e media nell'intento di seguirli non solo nel recupero scolastico, ma soprattutto, nell'offrire loro un chiaro punto di riferimento. Tale attività è basata sull'esperienza sempre più forte dei volontari che attraverso la convivenza giornaliera con questi minori, sono riusciti in un certo qual modo ad instaurare un rapporto di fiducia. **Laboratorio di manipolazione**, per bambini disabili e non. Una delle attività di cui si pregia il centro è l'attuazione di un laboratorio di manipolazione rivolto ad un'utenza di minori disabili e non, sottolineando l'importanza dell'eterogeneità al fine di educarli all'accoglienza reciproca. **Laboratorio di taglio e cucito**, rivolto alle ragazze del quartiere, affinché, dopo aver terminato la scuola dell'obbligo, possano trovare l'occasione per scoprire arte e mestieri. **Laboratorio teatrale**, attività che si prefigge lo scopo di aggregare ragazzi offrendo la possibilità di esprimersi attraverso il linguaggio e i movimenti. **Laboratorio di attività musicale**, che si propone di scoprire nei partecipanti, doti naturali nel canto e nella musica che si esprimono, poi, principalmente nei canti liturgici domenicali. **Attività sportive**, suddivise in varie discipline, per consentire a giovani e meno giovani di socializzare nel rispetto delle regole dettate dalle varie discipline. **Escursioni culturali**, miranti alla scoperta del territorio attraverso l'arte e sensibilizzando sul rispetto di essa. **Campi scuola**, è l'occasione per vivere momenti di comunione per tutti gli appartenenti all'intera comunità parrocchiale. **Ambulatorio medico**, nato, grazie alla collaborazione del Prof. Giuseppe Zora, allo scopo di prevenire e curare malattie endemiche per extracomunitari presenti sul territorio, preoccupandosi di creare un coordinamento di rete tra le strutture sanitarie locali, attualmente in gestione degli stessi fratelli di fuori continente. **Convegni Medici**, visto l'avviato interesse per il nostro Centro da parte della classe medica della zona, e potendo contare sul coordinamento del Prof. G. Zora immunologo, sui alcuni medici del II Policlinico di Napoli e con il patrocinio dell'A.S.L. locale si sono organizzati tre convegni medici sul tema, " Dialisi – Predialisi – Trapianto" e due convegni medici sull'importanza del dono degli organi come scelta libera e prima ancora come dono d'Amore e di Solidarietà, e in collaborazione con altre associazioni due convegni sulla Prevenzione degli effetti collaterali degli immunosoppressori. **Giornata della Solidarietà**, come ormai tradizione consolidata, in giugno, si realizza questa giornata a testimonianza di quanto il Centro si pone in linea con le proprie finalità, che consistono nel creare momenti di comunione atti a sottolineare il significato della Solidarietà Sociale, con quanti operano sul territorio: enti pubblici, privati, culturali e morali.



DENOMINAZIONE: Associazione di famiglie di persone con disabilità intellettiva e/o relazionale di Cinisello Balsamo (Mi)

STORIA: l'ANFFAS di Cinisello Balsamo è socia dell'ANFFAS Nazionale.

Costituita da familiari di persone con disabilità intellettiva e/o relazionale e da soci amici che vi aderiscono e ne condividono i fini sociali fissati dallo Statuto associativo, non ha scopo di lucro, e, in armonia con i principi statutari, persegue esclusivamente finalità di solidarietà a favore delle persone con disabilità intellettiva e/o relazionale e delle loro famiglie attivandosi per:

1. tutelare i diritti civili delle persone con disabilità perché sia loro garantito il diritto inalienabile a una vita libera, il più possibile indipendente, nel rispetto della loro dignità;
2. sensibilizzare i cittadini sui temi legati alla non discriminazione ed all'integrazione ed all'inclusione delle persone disabili promuovendo azioni volte alla creazione di una nuova cultura sulla disabilità e quindi ad una nuova "filosofia di vita";
3. sostenere azioni concrete per favorire le pari opportunità e l'inclusione sociale delle persone disabili;
4. intensificare la cooperazione tra tutti gli attori delle politiche a favore delle persone con disabilità.

AMBITO DI ATTIVITA' E FINALITA': l'ANFFAS - ONLUS di Cinisello Balsamo persegue la tutela dei diritti civili delle persone con disabilità, la sensibilizzazione dei cittadini sui temi legati alla non discriminazione ed all'integrazione delle persone disabili, le pari opportunità e l'inclusione sociale delle persone disabili e la cooperazione tra tutti gli attori delle politiche a favore delle persone con disabilità ispirandosi ai **principi** appresso riportati e sviluppando le **attività educative e riabilitative** di seguito elencate.

Progetti, attività e servizi realizzati con enti locali, amministrazioni centrali, imprese e enti del Terzo settore:

- o Acquaticità
- o Arcobaleno Giovane Cittadinanza. Punti Promozione Volontariato
- o Disabilità e scuola insieme nello sport
- o Fare con, fare centro
- o Laboratorio colore
- o SOS Pedagogista
- o Verso una vita indipendente
- o SAI? Servizio Accoglienza ed Informazione
- o Amministratore di sostegno
- o Arcipelago Cooperativa sociale ONLUS (Servizio di Formazione all'autonomia SFA)



**DENOMINAZIONE: Comunità XIV Luglio – Handicappati e non Onlus
L'Aquila**

STORIA: nasce il 24 Luglio 1980 a seguito di una vacanza svolta insieme da quaranta ragazzi disabili, in quanto, l'esperienza personale di ognuno esige una necessità: "quella di non perdersi e ritrovarsi soli di fronte allo scoglio della quotidianità".

AMBITO DI ATTIVITA' E FINALITA': l'organizzazione di volontariato, svolge la propria attività in favore dei portatori di handicap ed in generale a favore di tutte quelle persone che versano in condizioni di estremo disagio con una metodologia detta alla pari: “ *doni ciò che vuoi e prendi ciò che serve*”. Obiettivo primario, dell'associazione, è quello di far uscire dall'isolamento gli handicappati della città dei paesi limitrofi, portandoli fuori casa e facendoli partecipare alla vita cittadina.

L'associazione rappresenta anche un luogo di incontro e formazione personale per i giovani; infatti la Comunità è frequentata attualmente da 50 volontari, la cui età media è di circa 30 anni, con forte presenza di studenti universitari.

Gestisce in L'Aquila una casa di accoglienza in cui è ubicata una struttura residenziale che garantisce vitto e alloggio e un centro diurno per attività di socializzazione e integrazione sociale. Viene garantito un servizio di trasporto con un pulmino di proprietà dell'associazione, sia per permettere la fruizione degli spazi associativi sia per garantire quelle minime esigenze di mobilità urbana, diritto di ogni individuo e antidoto alla segregazione in casa o in strutture istituzionali.

La Comunità 24 Luglio organizza (in media una volta l'anno) corsi di formazione e/o seminari informativi per la cittadinanza e i propri volontari, come per esempio un corso di formazione dal titolo “Diversamente attori” e un seminario dal titolo “Abitare in un diverso Welfare: il volontariato nei Piani di zona”.

Ha ottenuto il finanziamento per la realizzazione di un progetto sperimentale di volontariato di cui alla legge 266 del 1991, rivolto a persone con disabilità e a rischio di esclusione sociale, con l'obiettivo primario l'integrazione del disabile alla vita sociale non come soggetto da integrare ma come parte integrante della società; sul tema e su progetti di cittadinanza attiva ha ottenuto finanziamenti per la realizzazione di progetti riguardanti il Servizio Civile Nazionale.



DENOMINAZIONE: Associazione Coordinamento Attività Giovanili Marca Trevigiana (Giovani di Marca)

AMBITO DI ATTIVITA' E FINALITA': promuovere attività di volontariato che avvicinino i giovani alla vita Sociale (promozione della cittadinanza attiva).

Collaborazione con la Provincia di Treviso, Assessorato alle Politiche Sociali, per la realizzazione delle azioni progettuali delle politiche giovanili nel territorio trevigiano.

- Stipula del Patto provinciale per le politiche giovanili, finalizzato alla promozione e attuazione di buone prassi su cui i diversi soggetti (adulti e giovani) si impegneranno reciprocamente.
- Partecipazione all'Osservatorio provinciale sulle Politiche Giovanili.
- Costituzione del tavolo permanente sulle politiche giovanili della Provincia di Treviso.
- Promozione nel territorio trevigiano della nascita delle Consulte dei Giovani, come primo passo per lo sviluppo delle politiche giovani.
- Realizzazione del portale www.giovanidimarca.it. Il portale ha l'obiettivo di creare una rete tra tutte le attività giovanili presenti in provincia e tra le azioni che l'Ente promuove a favore dei giovani. Uno spazio aperto dove ci si può confrontare, trovare informazioni, porre domande e quesiti all'Ente, all'Assessore e ai giovani stessi, una piattaforma di incontro e confronto. (Partecipazione al Progetto: "Provincia Giovane – Giovane Provincia" – Bando Regione Veneto).
- Partecipazione al Progetto: "Talenti e Valori" – Bando Regione Veneto. All'interno di questo progetto è stato realizzato il concorso "Il Chiaro e lo Scuro" rivolto ai giovani residenti in provincia di Treviso per "segnalare" all'Amministrazione Provinciale cosa piace e cosa non piace della realtà individuale, sociale, culturale ed economica della provincia trevigiana e del Veneto: i desideri, i timori, le opinioni.
- Partecipazione al Progetto: "La meglio gioventù: promozione della cittadinanza attiva, volontariato, sicurezza, occupabilità e innovazione dei giovani di Marca. Progetto interistituzionale di rete" – finanziato nel quadro di Azione ProvincE giovani, iniziativa promossa dall'UPI e finanziata dal Ministero della Gioventù. All'interno di questo progetto è stato realizzato il portale www.lamegliogioventu.it ed il festival dei giovani "TVTalents" – promozione delle doti artistiche, musicali e sportive dei giovani talenti – rivolto a tutto il territorio nazionale.
- realizzazione del portale www.tvtalents.it

Attività svolte in collaborazione con altre realtà del territorio:

- Collaborazione con l'Associazione Nazionale Familiari Vittime della Strada per l'organizzazione della giornata Nazionale del ricordo.
- Collaborazione con l'Associazione "Primavera Giovanile" per la realizzazione di azioni sulla sicurezza stradale.
- Collaborazione con le Consulte dei Giovani dei Comuni di San Zenone degli Ezzelini, Loria, Castelfranco Veneto, Resana, Castello di Godego, per la promozione della rete tra i progetti giovani presenti nel territorio.